



**COMUNE DI PULSANO**  
**Provincia di Taranto**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 91 DEL 23/12/2024**

**OGGETTO: IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni**

L'anno duemilaventiquattro addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 09:00, presso il "Convento dei Frati Riformati", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 13 consiglieri comunali ed assenti n° 4, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	TOMASELLI FRANCESCA	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	--
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	--	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	--
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che “... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...”;
- al comma 749 che “... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...”
- al comma 750, che “... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...”;
- al comma 751, che “... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...”;
- al comma 752, che “... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...”;
- al comma 753, che “... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...”;
- al comma 754, che “... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...”;
- al comma 759, che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, ai sensi della lett. g bis), per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, “... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche

*stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...”;*

**Visto** altresì l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 a mente del quale *“... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;*

**Richiamato**, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

**Visto** il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”.*

**Preso atto** che, l'art. 6-ter, comma 1, del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170 (in G.U. 28/11/2023, n. 278) dispone che *“... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...”;*

**Visto** quindi il Decreto del MEF 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024) rubricato *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”.*

**Considerato** che, la diversificazione di cui all'articolo 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, deve avvenire, in coerenza con la previsione di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 *“... nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione ...”;*

**Visto** l'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, elaborato attraverso l'applicazione informatica resa disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

**Dato atto** che ai sensi dell'art 3, comma 1, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 *“... la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi dal 761 a 771, della Legge n. 160 del 2019 ...”;*

**Visti**, inoltre:

- l'art. 3, comma 5, del Decreto ministeriale appena richiamato a mente del quale *“... Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge n. 160 del*

2019, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3 ...", il quale ultimo prevede che "... per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e all'art. 1, comma 767, terzo periodo della Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato art. 1, della Legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente ...".

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale "...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...";

- l'art. 172, comma 1, lett. C), del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche "... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...";

#### **Considerati:**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

**Visto** il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

**Richiamata** la Delibera C.C. n. 89 dell'11.12.2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

**Dato atto** della volontà di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Visto** il verbale della Commissione consiliare "Finanze – Tributi e Bilancio" tenutasi in data 23.12.2024;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Tutto ciò premesso** e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 13 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 1 (Di Lena) - Astenuti n. 1 (Vergallo), esito accertato e proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

**1.** di **approvare**, per l'anno **2025**, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote e le detrazioni quali risultano dal prospetto allegato sub A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,14%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,14%

**2.** di **stabilire**, nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

**3.** di **provvedere** alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16/08/2021);

**4. di provvedere**, altresì, alla pubblicazione del Prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5, del D.M. 7 luglio 2023;

Inoltre stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione **2025-2027**, e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno **2025**,

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 13 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 1 (Di Lena) - Astenuti n. 1 (Vergallo)

#### **DELIBERA**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **02/12/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LUDOVICO PASQUALE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **02/12/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LUDOVICO PASQUALE**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**OLIVA GENNARO**

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. ROSARIO CUZZOLINI**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2628**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 31/12/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 31/12/2024

Il Firmatario della pubblicazione  
**LIBERA ARCANGELO**

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,14%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,14%

## Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

## Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



# COMUNE DI PULSANO

## VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

### "Finanze, Tributi e Bilancio"

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di dicembre, giusta convocazione inviata con nota 28364 del 20.12.2024, regolarmente notificata agli interessati si è riunita la suddetta commissione.

Alle ore 8.00 è presente il presidente della commissione Dott. Guzzone, il responsabile Ludovico e per l'ufficio contenzioso l'istruttore di vigilanza Radicchio Cosimo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Libera Arcangelo. Alle ore 8.10 arrivano i consiglieri Salamida e D'Amato. Il consigliere Marra ha fatto pervenire una giustificazione per l'assenza odierna.

Si passa alla discussione dei punti che sono:

1. Addizionale comunale IRPEF- Anno 2025 - Provvedimenti;
2. IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni;
3. Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. (art.170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
4. Bilancio di Previsione 2025-2027 \_ Approvazione;
5. Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e dei Tributi Minori dell'ente per il periodo 2025/2030;
6. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - Polizia Locale;
7. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - Debiti derivanti da sentenze contenziosi codice della strada;

8. Ratifica della transazione approvata con delibera di G.M. n. 270/2000 -  
riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194,  
comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Si stabilisce di far relazionare su tutti i punti il dott. Ludovico e poi passare  
alla votazione di ogni singolo punto. Dopo la relazione del dott. Ludovico si  
passa alla votazione di ogni punto. Alle ore 8.27 entra la consigliera Scialpi

Per il punto 1:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti

Per il punto 2:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti

Per il punto 3:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti

Per il punto 4:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti: 1 (Guzzone)

Per il punto 5:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti

Per il punto 6:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti: 1 (Guzzone)

Per il punto 7:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti: 1 (Guzzone)

Per il punto 8:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuiti

La riunione termina alle ore 8.35

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

*En. N.T.*

*[Handwritten signatures]*

**Presidente Oliva**

Passiamo al prossimo punto, che è: **“IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni”**.  
Lippolis, Vicesindaco Lippolis.

**Assessore Lippolis**

Buongiorno Presidente, Segretario, colleghi e pubblico in sala.

La proposta di delibera che questa Amministrazione intende approvare registra la volontà della stessa di mantenere le stesse aliquote detrazioni applicate per l'anno 2024. È indubbio che l'Amministrazione guidata dal Sindaco D'Alfonso si sta caratterizzando per il buon governo di questo Comune, alla faccia dei gufi che non vogliono il rilancio socio-economico di Pulsano. Noi con la nostra politica del fare andiamo avanti e la comunicazione di recente pervenuta dalla Corte dei conti, Sezione Puglia, dell'approvazione del Piano di riequilibrio è la prova provata che lo stato di salute dell'Ente sta migliorando. Certo, va tenuto sotto controllo, ma in ogni caso è scomparso l'incubo del dissesto che incombe, ahimè, invece su tanti altri Comuni italiani. Ci sono sicuramente ancora delle criticità da affrontare e superare, ma su questo ci stiamo già lavorando, non lasciamo nulla al caso. Questa maggioranza, con la sua squadra determinata e coesa, è pronta a fare di Pulsano un'eccellenza di tutta la Provincia ionica.

Grazie.

**Presidente Oliva**

Grazie, Assessore Lippolis.

Ci sono interventi sul punto? Prego, Consigliere Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Non ho capito. Cioè, su cosa... sull'IMU è intervenuto il Vicesindaco?

**Assessore Lippolis**

Sì.

**Consigliere Di Lena**

Okay.

Io non ho ben capito una cosa: il Vicesindaco interviene politicamente, come Vicesindaco con delega alle finanze o fa un intervento politico fuori tema? Perché il discorso che è stato fatto non riprende per

niente la proposta di deliberazione numero 1863 del 2 dicembre 2024, quindi è un intervento... è uscito fuori traccia proprio, Vicesindaco. Mi sembra strano, è la prima volta che accade da quando vi siete insediati che ci sono altri Consiglieri comunali che parlano di materie che non sono le loro. Evidentemente qualcuno che gestisce la delega alle finanze non si vuole assumere le responsabilità nel dare le risposte in questo settore, perché di bugie ne sono state dette dal Vicesindaco in un intervento che non ci azzecca proprio sulla proposta di delibera 1863, sono tante le fesserie che sono state dette. Innanzitutto nessuno... non ci sono gufi a Pulsano, tutti quanti vogliono il paese che migliori. Lo avete visto quando anche il sottoscritto, ma anche altri avversari politici, vi hanno sostenuto e appoggiato, quindi sicuramente non ci sono gufi. Poi in un intervento parlare di gufi da un Vicesindaco mi sembra un po' paradossale, poco istituzionale, poco neutrale come intervento, perché sembra più un intervento da capogruppo. Mi aspettavo da un Consigliere D'Amato, magari, un intervento politico così, ma non dal Vicesindaco, che rappresenta un'istituzione *super partes*, che dovrebbe essere al di sopra di tutti, quasi come un Presidente del Consiglio, ma così non è.

In più tutti questi successi spacciati dall'Amministrazione comunale... avete fatto cose buone, cose meno buone, perché chi governa e chi opera può anche sbagliare. Ci mancherebbe!

Però un po' di umiltà non guasterebbe, perché chi lavora può sbagliare e anche voi avete fatto qualche errore. Cioè, è giusto, secondo me, essere anche autocritici, così come anche io, magari, posso sbagliare, ho sbagliato dai banchi dell'opposizione.

Però un consiglio che le posso dare, visto che comunque lei ha governato anche negli anni precedenti: cioè, non è che si deve prendere... non può prendere, lei proprio non può avere la presunzione di allontanarsi e prendere le distanze dalla relazione fatta dalla Corte dei conti. Anche perché la Corte dei conti non dice quello che ha detto lei, ci sono delle gravi, gravissime cose che sono state commesse anche durante il suo mandato elettorale, quando lei rivestiva un ruolo importante, era molto vicina – non ci scordiamo – all'Amministrazione del Sindaco di dieci anni fa, quindi diciamo che, anche se non aveva un ruolo di Giunta, è come se stava in Giunta, mi ricordo a quell'epoca. Insomma, di errori ne sono stati fatti, quindi lei, con la sua Amministrazione comunale, non è che ho visto negli anni passati che ha fatto una grande lotta all'evasione fiscale.

Adesso, spinti dalla Magistratura contabile, che negli anni, quando lei era Consigliera con l'Amministrazione Ecclesia, ci ha richiamato, vi ha richiamato perché, comunque sia, bisognava migliorare la lotta all'evasione fiscale, vi siete ripresi, inviando nelle ultime Amministrazioni comunali... anche quando c'era l'Amministrazione Lupoli si cominciano a inviare a fine anno un po' di cartelle. Novemila cartelle circa sono state inviate.

Insomma, le aliquote pure dell'IMU, dell'IRPEF sono al massimo, quindi non c'è da autocelebrarsi in nessuna maniera, questo mi sento di dire.

Grazie.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Invece io da Presidente *super partes* sinceramente, quando vedo parlare anche chi non ha a che fare con i settori e parla da altri settori, questa esperienza è lo spirito di gruppo che questa Amministrazione ha... da *super partes*.

Quindi a me, da Presidente, fa piacere ascoltare anche altri Consiglieri che non c'entrano nulla con quelle deleghe; vuol dire che sono attenti a tutti i problemi del paese e a tutti i settori del paese.

Quindi, se ci sono altri interventi sul punto... Prego, Assessore Lippolis.

### **Assessore Lippolis**

Io vorrei rispondere al Consigliere Di Lena, visto che mi chiama in causa in prima linea.

Allora, partiamo dal presupposto di dire che se lei si sente offeso e attaccato dal fatto che io abbia detto "gufo", probabilmente è il primo che lo fa. Quindi io su questo ci andrei molto cauta.

Per quanto riguarda il mio intervento, io faccio parte di una squadra. È vero che ho le deleghe ai Servizi Sociali, alla Cultura e allo Spettacolo, ma questo non significa che io non debba impegnarmi né conoscere né poter rispondere a tematiche o ad argomenti che non sono di mia competenza.

Per quanto riguarda invece il mio ruolo all'interno delle vecchie Amministrazioni, vorrei ricordare al Consigliere Di Lena che nei due anni e mezzo in cui io sono stata Consigliere comunale con l'Amministrazione Ecclesia fu fatto con la mia delega un riordino della toponomastica proprio perché volevamo in tutti i modi far rientrare un'evasione fiscale che in quegli anni era abbastanza elevata; quindi sta dicendo una marea di fesserie quando dice che non mi sono mai preoccupata di questo. E continua a dirla, perché nel momento in cui io, nella seconda consiliatura, sono passata all'opposizione insieme a lei, piuttosto che fare i teatrini, mi sono preoccupata in più occasioni di far presente che le casse comunali versavano in una situazione imbarazzante e che era necessario intervenire. Cosa che questa Amministrazione sta facendo. Perché non dovrei dirlo? Perché dovrei tacere, solo per far contento lei?

Guardi, Consigliere: ha sbagliato proprio!

Questo è il mio ruolo, io dico la verità e quindi lei non si può permettere di dire diversamente. Grazie.

### **Presidente Oliva**

Grazie.

Ci sono altri interventi sul punto?

Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Interventi per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Di Lena, per dichiarazione di voto.

### **Consigliere Di Lena**

Sì. Sulla scorta di quello che si è detto, innanzitutto non ho alzato i toni, a differenza del Vicesindaco, quindi sono tranquillo e pacato.

Evidentemente il fatto che abbia alzato la voce il Vicesindaco... evidentemente sono temi che si sente, che hanno colpito, evidentemente. Mi dispiace che hanno colpito la sensibilità del Vicesindaco e gli do la piena solidarietà, insomma, visto che si sento colpito. Ti sono vicino... le sono vicino, anzi – le do del lei – e quindi quando ha bisogno di un confronto, di un conforto, il Consigliere Di Lena è a disposizione per un conforto, per un confronto, a disposizione per ricordarle le cose che sono state fatte e quelle che non sono state fatte, perché ad esempio l'operazione fatta sulla toponomastica è stata un fallimento, caro Vicesindaco.

È stata un fallimento perché a me arrivano diecimila segnalazioni al giorno di cittadini il cui numero civico non corrisponde alla reale situazione; quindi, ci sono cittadini...

### **Intervento**

Diecimila?

### **Consigliere Di Lena**

... che ricevono avvisi di giacenza, in cui non combacia la residenza con... insomma, ci sono incongruenze con i numeri civici, quindi non è stato fatto per niente un buon lavoro. Se lei si è interessata a questa situazione della toponomastica, la invito, quindi, a continuare a interessarsi, anche se lei... visto che ha la delega ai Servizi Sociali e vuole occuparsi anche di altri settori, si può anche sentire autorizzata a scavalcare il collega che ha la delega all'Anagrafe, che si deve occupare di questi problemi e di continuare meglio a fare uno studio più accurato sulla toponomastica, perché ad oggi ci sono situazioni poco veritiere sui numeri civici delle residenze, ci sono forti incongruenze e quindi si rischia di mandare cartelle pazze a casa di Franco Vergallo o a casa di Angelo Di Lena.

Quindi, su questo bisogna continuare a impegnarsi, Consigliere... anzi, Vicesindaco.

Non era, il mio, un rimprovero, un "mi sento colpito", non c'entra niente, però ristabilire la verità. Così come io rispetto il suo parere, lei deve pure rispettare il mio parere.

Quindi, per tutte queste cose, mi sento di votare in maniera contraria anche la proposta di delibera sull'IMU, che non impegna per niente l'Amministrazione ad abbassare l'aliquota, anzi rimane invariata con, quindi, un'aliquota al massimo.

Quindi nessun'autocelebrazione, nessun successo; anzi, una situazione reale che, così come all'Amministrazione Lupoli, continua a essere nell'Amministrazione D'Alfonso. Non è cambiato niente; anzi, sta peggiorando.

### **Presidente Oliva**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Di tutto si è parlato, meno che del punto.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliera Salamida.

**Consigliere Salamida**

Per dichiarazione di voto, Presidente.

**Presidente Oliva**

No, ma infatti è per dichiarazione di voto.

**Consigliere Salamida**

Sì, sì.

Allora, per dichiarazione di voto, noi voteremo a favore, invece, Consigliere Di Lena!

Sa perché? Perché l'Assessore Lippolis ed ognuno di noi non scavalca nessuno. Noi siamo una squadra e quando si è una squadra si ha la possibilità di parlare di qualunque argomento; perché qui non ci sono attori protagonisti e comparse, è tutta la squadra che è politicamente protagonista di questa nuova rinascita del Comune di Pulsano. "Destinazione Pulsano" la stiamo realizzando, la stiamo mettendo in pratica, anche se stiamo facendo i conti con i centesimi. Io non le permetto di prendere in giro nessuno di noi offrendosi lei come spalla sulla quale piangere, perché nessuno di noi sta piangendo, nessuno di noi si dispera, stiamo solamente lavorando continuamente, h24, assiduamente, tutti insieme perché ognuno di noi sa quello che sta facendo l'altro.

Quindi adesso io potrei parlare di tutti gli argomenti dei miei colleghi, non perché li scavalco, ma perché li condividiamo. Siccome lei è un battitore libero, perché ogni volta che si è candidato poi ha fatto gruppo a sé, ogni volta che è entrato in un partito poi ha fatto gruppo a sé perché non si sa coordinare, non sa condividere, non è detto che tutti lavorino e facciano politica come lei, perché c'è una squadra che invece mette in pratica ciò che ha predicato, non che predica e poi pratica altro.

Allora, lei continui a fare il battitore libero, che i risultati si vedono perché sta sempre in opposizione e noi facciamo i risultati.

Presidente, voteremo favorevolmente.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliera.

Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione.

*(Interventi fuori microfono)*

Silenzio, ragazzi. Statevi calmi oggi. Ci sono io, dai.

Allora, passiamo il punto a votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 1 astenuto su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Oliva**

Immediata eseguibilità.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 1 astenuto su n. 13 Consiglieri presenti.*